AMBIENTE/SOSTENIBILITA’ | Pubblicata la direttiva europea contro il greenwashing e l’obsolescenza precoce

scritto da Maria Rosaria Zappile | Marzo 14, 2024

Segnaliamo che è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Europea la Direttiva (UE) 2024/825 del 28 febbraio 2024, che introduce nuove disposizioni a tutela dei consumatori per contrastare il greenwashing (ambientalismo di facciata) e l’obsolescenza precoce dei beni.

Obiettivo della direttiva è proteggere i consumatori da pratiche commerciali ingannevoli e aiutarli a compiere scelte di acquisto più informate e sostenibili.

Le nuove regole prevedono in sintesi:

1. Divieto di pratiche commerciali sleali legate al greenwashing:
   - Esibire marchi di sostenibilità non basati su sistemi di certificazione o non stabiliti da autorità pubbliche.
   - Formulare asserzioni ambientali generiche senza prove scientifiche (es. “eco-friendly”, “biodegradabile”, “green”).
   - Attribuire ad un prodotto o servizio caratteristiche ambientali che riguardano solo un determinato aspetto (es. prodotto “riciclato” solo in parte).
   - Dichiarare la neutralità climatica di un prodotto basandosi solo sulla compensazione delle emissioni di gas serra.
   - Presentare requisiti legali come se fossero un vantaggio

distintivo (es. “non testato sugli animali” per cosmetici).

2. Divieto di pratiche commerciali sleali legate all’obsolescenza precoce:
   - Fornire indicazioni infondate sulla durata dei prodotti.
   - Invitare i consumatori a sostituire i beni di consumo prima del necessario.
   - Dichiarare falsamente la riparabilità di un prodotto.
3. Targhettizzazione specifica sull’etichettatura dei prodotti:
   - Vietato l’uso di indicazioni ambientali generiche senza prove scientifiche, limitando così, oltre ai claims pubblicitari generici, anche quelli in etichetta.
   - Ogni green claim relativo a benefici ambientali futuri dovrà essere supportato da impegni di sostenibilità chiari, concreti e verificati da enti indipendenti.
   - I marchi di sostenibilità autorizzati saranno solo quelli basati su sistemi di certificazione approvati o creati da autorità pubbliche.

L’entrata in vigore della direttiva è data al 26 marzo 2024, con recepimento da parte degli Stati membri entro il 27 marzo 2026 e applicazione delle disposizioni dal 27 settembre 2026.

La Direttiva 2024/825 rappresenta un passo avanti importante su due fronti fondamentali: la transizione verde e la tutela dei diritti dei consumatori.

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile,089.200842(**m.zappile@confindustria.sa.it**)

SCARICA LA SELEZIONE DEGLI ARTICOLI

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 14, 2024

https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2024/03/selezione-articoli-14-mar-2024.pdf

---

Innovazione e ricerca. Porte aperte ad Unisa

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 14, 2024
selezione articoli 14 mar 2024 1

Asi e comunità energetiche: binomio da promuovere e diffondere adesso

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 14, 2024
selezione articoli 14 mar 2024 2

Boom lavoro, è caccia a 320mila addetti

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 14, 2024
selezione articoli 14 mar 2024 3

Sosta, Ztl e immondizia. La movida in trappola

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 14, 2024
selezione articoli 14 mar 2024 4

Morto sul lavoro a 25 anni. I sindacati: strage infinita

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 14, 2024
selezione articoli 14 mar 2024 9

Svimez: Nord-Ovest più dinamico. Al Sud meglio Campania e Puglia

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 14, 2024
selezione articoli 14 mar 2024 12

Invitalia, c’è l’innovation roadshop per l’incontro tra investitori e start up

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 14, 2024
selezione articoli 14 mar 2024 13

Lavoro, paradosso in Italia

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 14, 2024
selezione articoli 14 mar 2024 18